



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
<b>Nome del corso</b>	Scienze Geologiche( <i>IdSua:1510577</i> )
<b>Classe</b>	L-34 - Scienze geologiche
<b>Nome inglese</b>	Geological Sciences
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-geologiche.html">http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-geologiche.html</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html">http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PANINI Filippo
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio Interclasse - Consiglio di Dipartimento
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze chimiche e geologiche

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CASTALDINI	Doriano	GEO/04	PO	1	Base/Caratterizzante
2.	FREGNI	Paola	GEO/02	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	MAZZUCHELLI	Maurizio	GEO/07	PO	1	Base/Caratterizzante
4.	REMITTI	Francesca	GEO/03	RU	1	Base/Caratterizzante
5.	VEZZALINI	Maria Giovanna	GEO/06	PO	1	Base/Caratterizzante
6.	BOSELLINI	Francesca	GEO/01	PA	1	Base/Caratterizzante

### Rappresentanti Studenti

Lioci Simone Vincenzo [7197@studenti.unimore.it](mailto:7197@studenti.unimore.it)  
Costantini Marco [169667@studenti.unimore.it](mailto:169667@studenti.unimore.it)  
Fantini Riccardo [189422@studenti.unimore.it](mailto:189422@studenti.unimore.it)

**Gruppo di gestione AQ**

Filippo Panini  
Francesca Bosellini  
Doriano Castaldini  
Alessandro Corsini  
Alessandro Gualtieri  
Gigliola Lusvardi  
Maurizio Mazzucchelli  
Vittoria Vandelli

---

**Tutor**

Giuseppe BETTELLI  
Francesca BOSELLINI  
Daniele BRUNELLI  
Stefano CONTI  
Alessandro CORSINI  
Annalisa FERRETTI  
Daniela FONTANA  
Anna CIPRIANI [anna.cipriani@unimore.it](mailto:anna.cipriani@unimore.it)  
Alessandro GUALTIERI  
Doriano CASTALDINI  
Stefano LUGLI  
Filippo PANINI  
Francesca REMITTI  
Mauro SOLDATI  
Alessandro VESCOGNI  
Maria Giovanna VEZZALINI  
Paola CORATZA  
Cesare Andrea PPAZZONI  
Maurizio MAZZUCHELLI

---



Il Corso di Studio in breve

Descrizione link: Presentazione del corso

Link inserito: <http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea-triennale/scienze-geologiche.html>



## ▶ QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il Corso di Studio ha attivato da oltre un decennio un Comitato di Indirizzo che si riunisce con scadenze variabili. Composizione e attività del Comitato sono reperibili sul sito del Dipartimento.

Descrizione link: Composizione e funzioni del Comitato di Indirizzo

Link inserito: <http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-geologiche/articolo99020638.html>

## ▶ QUADRO A2.a

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

**GENERALE** - I laureati della classe L-34 acquisiranno solide e specifiche competenze ed abilità per poter proseguire con profitto nei corsi di studi di secondo livello ed in particolare in quelli della classe LM-74 (Scienze e tecnologie geologiche). Con opportune integrazioni i laureati del CdS potranno inoltre avere accesso e seguire corsi di laurea magistrale afferenti alle classi: LM60-(Scienze della Natura), LM-75 (Scienze e tecnologie per l'ambiente ed il territorio) e LM-79 (Scienze geofisiche). Al termine del percorso di studi i laureati potranno anche accedere a varie tipologie di Master universitari di primo livello ed in particolar modo a quelli inerenti complessivamente e genericamente le "Scienze della Terra". Sotto il profilo professionale, la caratteristica spiccatamente formativa e la solida preparazione nel campo delle Scienze Geologiche fornita dal CdS può permettere ai laureati di poter rispondere a richieste di impiego in vari settori pubblici e privati ove non sia necessariamente richiesta una preparazione specifica e di alta qualificazione (settore tecnico). I laureati potranno altresì trovare un coerente e diretto sbocco lavorativo nel campo della libera professione come regolamentata dal DPR 328/2001 che permette ai laureati triennali l'iscrizione, dopo il superamento di un esame di stato, ad un apposito albo nazionale con la qualifica di "Geologo junior". Oltre alla preparazione sugli aspetti formativi e culturali il CdS prevede infatti alcune attività formative esplicitamente volte alla acquisizione di specifiche competenze nel campo professionale, nonché le attività di tirocinio formative previste.

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati triennali in Scienze geologiche svolgono funzioni di tecnico altamente qualificato nell'ambito o nei limiti di direttive generali, generalmente con facoltà di decisione ed autonomia operativa per il raggiungimento degli obiettivi specifici richiesti. In particolare il laureato in Scienze Geologiche:

- collabora al rilevamento e alla redazione di cartografie geologiche, geomorfologiche e tematiche di base;
- coadiuva le indagini geognostiche e l'esplorazione del sottosuolo, anche con metodi geofisici, finalizzate al reperimento, alla valutazione delle georisorse ed alla mitigazione dei rischi;
- collabora alle analisi dei materiali geologici;
- svolge indagini e ricerche paleontologiche, petrografiche, mineralogiche, sedimentologiche e geotecniche;
- interpreta in termini di significato i dati derivanti dalle osservazioni e dalla misure in laboratorio e li mette in relazione con teorie appropriate;
- conosce e comprende fatti, concetti, principi essenziali e teorie relative all'area delle Scienze della Terra;
- collabora alla valutazione, interpretazione e sintesi di informazioni e dati geologici;
- assiste gli specialisti nell'attività di ricerca;
- svolge la mansione di geologo di cantiere.

#### **competenze associate alla funzione:**

Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte sono richieste specifiche conoscenze, capacità e abilità di tipo specialistico in ambito tecnico-scientifico. Può essere necessaria una maggiore specializzazione e capacità di approfondimento in uno o più settori di professionalizzazione.

Oltre a capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo, sono richieste adeguate competenze trasversali di tipo comunicativo-relazionale, organizzativo-gestionale e di programmazione, in accordo con il livello di autonomia e responsabilità assegnato, con le modalità organizzative e di lavoro adottate e con i principali interlocutori (colleghi, altri professionisti e clienti pubblici e/o privati).

Nel dettaglio, i laureati triennali sviluppano competenze utili per le attività di acquisizione e rappresentazione dei dati di campagna e di laboratorio, con metodi diretti e indiretti, quali:

1. il rilevamento e la redazione di cartografie geologiche e tematiche di base anche rappresentate a mezzo "Geographic Information System" (GIS);
2. il rilevamento degli elementi che concorrono alla individuazione della pericolosità geologica e ambientale ai fini della mitigazione dei rischi, compreso l'eventuale relativo coordinamento di strutture tecnico gestionali;
3. le indagini geognostiche e l'esplorazione del sottosuolo anche con metodi geofisici finalizzate alla redazione della relazione tecnico geologica;
4. il reperimento e la valutazione delle georisorse comprese quelle idriche;
5. la valutazione e prevenzione del degrado dei beni culturali ed ambientali limitatamente agli aspetti geologici;
6. i rilevamenti geologici e geologico-tecnici finalizzati alla predisposizione degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;
7. gli studi d'impatto ambientale per la Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) limitatamente agli aspetti geologici;
8. i rilievi geodetici, topografici, oceanografici ed atmosferici, ivi compresi i rilievi ed i parametri meteorologici caratterizzanti e la dinamica dei litorali;
9. le analisi dei materiali geologici;
10. le esecuzioni di indagini geopedologiche e la relativa rappresentazione cartografica;
11. la funzione di Direttore responsabile nelle attività estrattive con ridotto numero di addetti (secondo norme di legge);
12. indagini e ricerche paleontologiche, petrografiche, sedimentologiche, geopedologiche, geotecniche.
13. indagini chimico-fisiche mineralogiche con tecniche microscopiche, spettroscopiche e statistiche di caratterizzazione di materiali naturali, prodotti di sintesi e industriali.

#### **sbocchi professionali:**

I laureati triennali possono trovare impiego presso: studi professionali, enti pubblici di gestione territoriale (comuni, provincie, regioni, enti di bonifica, autorità di bacino, agenzie per la protezione del territorio, ecc...), enti e uffici di gestione, valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale e paesaggistico (musei, parchi naturali, sovrintendenze, ecc...), industrie e laboratori di ricerca/sviluppo e controllo qualità attivi nei settori delle materie prime e delle risorse energetiche ed idriche; enti e imprese attive nel settore della divulgazione scientifico-naturalistica e nelle attività ad essa correlate.

### **PROFILO 1 - Operatore specializzato nella raccolta e gestione di dati geologici del territorio**

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

attività di raccolta dati sul terreno, specificatamente indirizzata all'aggiornamento e adeguamento della cartografia geologica, tecnica e tematica, assistenza operativa durante indagini geofisiche e geologiche, rivolte alla realizzazione di opere di ingegneria civile, prospezione e caratterizzazione di risorse energetiche, minerarie, idriche.

#### **competenze associate alla funzione:**

capacità di identificazione di fenomeni e processi che hanno agito o agiscono sul territorio, conoscenze delle modalità di raccolta ed archiviazione dei dati e di elaborazioni di base. Capacità di definire criteri di campionamento e identificare metodi analitici per la pianificazione di analisi di laboratorio.

#### **sbocchi professionali:**

I laureati operano negli uffici dell'amministrazione pubblica (statale e locale) che si occupano di conoscenza del territorio, in enti di ricerca e in società private che coinvolte nella gestione del territorio e delle sue risorse. Svolgono libera professione autonoma o inseriti in studi professionali.

### **PROFILO 2 - Operatore specializzato nel monitoraggio dell'ambiente, del territorio e delle sue risorse.**

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

fornire supporto tecnico all'attività di pianificazione territoriale e controllo ambientale; supporto specialistico per la protezione, sistemazione idrogeologica e per la salvaguardia e la sistemazione di aree a rischio. Controllo ambientale per la salvaguardia delle risorse idriche, per il risanamento, disinquinamento di falde, siti inquinati e smaltimento dei rifiuti. Supporto geologico alla tutela dei beni culturali e paleontologici, conservazione dei monumenti, geoarcheologia.

**competenze associate alla funzione:**

conoscenza dei fenomeni naturali potenzialmente attivi su un territorio, capacità di evidenziare situazioni di pericolo e di valutare in via preliminare possibili situazioni di rischio. Capacità di fornire supporto nella pianificazione di interventi di mitigazione del rischio. Conoscenza dei principali elementi di salvaguardia di risorse naturali e capacità di contribuire alla definizione di interventi di bonifica e tutela. Capacità di valutare possibili effetti di interventi antropici su situazioni specifiche

**sbocchi professionali:**

I laureati operano negli uffici dell'amministrazione pubblica (statale e locale) che si occupano direttamente di gestione del territorio, forniscono supporto operativo a enti di ricerca e operano in società private che lavorano sul territorio e ne gestiscono le risorse. Svolgono attività di libera professione autonoma o in studi professionali.

### PROFILO 3 - Operatore specializzato nella esplorazione, gestione e sfruttamento di risorse naturali (giacimenti minerali e di idrocarburi)

**funzione in un contesto di lavoro:**

partecipazione alle attività di indagine per la esplorazione di risorse naturali, raccolta dati per la valutazione del potenziale minerario, capacità di elaborazione di base di dati di terreno, analisi di laboratorio (analisi geologiche, chimiche, fisiche) ed analisi indirette (geofisica, quali linee sismiche e log di pozzo).

**competenze associate alla funzione:**

capacità di collaborare alla ricerca e caratterizzazione di obiettivi minerali, capacità di organizzare banche dati utilizzabili da altri specialisti per produzione di modelli predittivi. Capacità di collaborare alla valutazione del potenziale di un giacimento e della fattibilità economica di progetti di sfruttamento delle risorse per quanto riguarda gli aspetti geologici.

**sbocchi professionali:**

I laureati operano in aziende di dimensioni medio-grandi (compagnie petrolifere, società di servizio, società di ricerche minerarie) con ruolo di tecnici con diverse specializzazioni.

### PROFILO 4 - Operatore specializzato nella attività analitica di laboratorio su materiali naturali e geomateriali

**funzione in un contesto di lavoro:**

caratterizzazione fisico-chimica e meccanica geomateriali; controllo della qualità industriale, impiego tecnologico di materiali naturali e di geomateriali nell'industria meccanica, chimica ed elettronica; tecnico per l'impiego dei materiali lapidei ornamentali; gemmologia.

**competenze associate alla funzione:**

conoscenze delle principali tecniche analitiche per la caratterizzazione di materiali naturali e artificiali (geomateriali), conoscenze sugli utilizzi di tali tipologie di materiali per usi industriali, supporto alla individuazione materiali adatti per specifiche problematiche di utilizzo, sia in campo industriale sia edilizio/ingegneristico sia architettonico/storico/artistico

**sbocchi professionali:**

I laureati operano prevalentemente in aziende ceramiche e altre società private attive nel campo dei materiali naturali e sintetici (geomateriali) per diverse possibili applicazioni sul territorio. Operano inoltre in uffici dell'amministrazione pubblica (statale e locale) che si occupano di caratterizzare materiali naturali; forniscono supporto operativo a enti di ricerca. Svolgono attività di libera professione autonoma o inseriti in studi professionali.



1. Tecnici geologici - (3.1.1.1.1)
2. Tecnici dei prodotti ceramici - (3.1.3.2.1)
3. Tecnici minerari - (3.1.3.2.2)
4. Tecnici di produzione in miniere e cave - (3.1.5.1.0)
5. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)
6. Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi - (3.4.1.5.1)
7. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)

## ▶ QUADRO A3

### Requisiti di ammissione

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di laurea in Scienze Geologiche (Classe L-34) devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Per un proficuo e regolare percorso formativo, occorre inoltre possedere sufficienti conoscenze e competenze relativamente alle discipline matematiche, fisiche, chimiche e delle scienze naturali.

E' previsto lo svolgimento di un test di ingresso riguardante la preparazione delle matricole per quanto riguarda le competenze logico- matematiche, eventualmente organizzato e gestito in collaborazione con strutture interuniversitarie nazionali. Il test ha lo scopo di rilevare il livello di preparazione complessiva delle matricole, di fornire una indicazione per colmare, attraverso personali percorsi formativi, eventuali lacune iniziali di preparazione delle matricole e di modulare tempi, forme e modalità delle attività formative del Corso di studio.

Per gli studenti che denunciano lacune significative nella preparazione e non raggiungono la sufficienza, il Consiglio Interclasse può<sup>2</sup> indicare apposite attività e relative modalità di recupero e di sostegno. Essi sono tenuti a superare l'obbligo formativo aggiuntivo (OFA) entro il primo anno di corso. L' OFA si intende superato se, entro la data di inizio lezioni del primo semestre dell'anno successivo a quello di immatricolazione, lo studente:

- a) supera l'esame del corso di Matematica e Informatica; oppure,
- b) attesta con opportuna certificazione la partecipazione al corso propedeutico di Matematica che viene organizzato annualmente dalla struttura dipartimentale.

## ▶ QUADRO A4.a

### Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche istituito presso l'Università di Modena e Reggio Emilia nella classe delle lauree in Scienze Geologiche, ha come principale obiettivo formativo specifico quello di fornire una solida preparazione geologica di base e, in secondo luogo, di fornire conoscenze e strumenti operativi e cognitivi basilari, utili per un eventuale inserimento nel modo del lavoro (anche in riferimento all'apposito albo professionale per "geologo iunior").

Pertanto i laureati devono anche specificamente possedere:

- competenze basilari inerenti le metodiche di reperimento e caratterizzazione di materiali e risorse geologiche;
- competenze basilari inerenti i rischi naturali, con particolare riguardo al rischio idrogeologico e sismico;
- capacità di realizzare cartografia geologica e geo-tematica attraverso rilievi di campagna;
- capacità di utilizzo di strumenti di lavoro tecnologicamente avanzati, sia per le analisi di laboratorio, che per la sintesi e rappresentazione di dati di campo geologici o geotematici;
- capacità di redigere rapporti scritti, formalmente e sostanzialmente rigorosi, inerenti le attività svolte in laboratorio e in campo;
- capacità di ragionare in ampie scale temporali e spaziali, comprendendo i rapporti tra ambiente geologico e antropizzazione del territorio;

- capacità di individuare le correlazioni tra i diversi campi delle Scienze della terra e le altre discipline tecnico-scientifiche;
- capacità di interpretare i fenomeni geologici dalla micro- alla macro-scala.

## ▶ QUADRO A4.b

### Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione

#### Area Generica

#### Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- definire e descrivere i fondamenti teorici di discipline di base (matematiche, informatico-statistiche, fisiche e chimiche) e le loro implicazioni nell'analisi dei sistemi terrestri;
- ricordare, definire, descrivere, spiegare e discutere i fondamenti teorici di discipline geologiche s.l (geologiche, mineralogiche, petrografiche, paleontologiche, geofisiche, geomorfologiche e geologico-applicate) e le loro applicazioni nell'analisi dei sistemi terrestri;
- ricordare e descrivere la nomenclatura e i sistemi di classificazione usati nelle Scienze Geologiche;
- spiegare e discutere i fondamenti teorico-pratici e le problematiche inerenti i metodi di acquisizione, interpretazione ed analisi di dati geologici, anche negli aspetti connessi alla valutazione delle risorse e dei rischi di natura geologica;
- ricordare le basi grammaticali e sintattiche della lingua inglese e lo specifico lessico geologico in lingua inglese;
- spiegare e discutere i processi che regolano il mondo naturale e geologico a diverse scale temporali e spaziali, e la loro interazione con le attività umane;
- inquadrare il contributo specifico delle Scienze Geologiche alle questioni ambientali e sociali, nonché l'applicabilità delle Scienze Geologiche in vari ambiti produttivi, gestionali e professionali;
- riconoscere l'utilità di un approccio multidisciplinare ed interdisciplinare al fine di conoscere e comprendere i sistemi terrestri.

#### Strumenti di verifica

La verifica delle conoscenze e delle capacità di comprensione avverrà attraverso prove orali, colloqui, interrogazioni, quiz ed esami scritti durante ed alla fine delle attività formative.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- applicare le fondamentali leggi matematiche, fisiche e chimiche alla risoluzione di problemi di natura geologica;
- interpretare gli ambienti, i processi ed i materiali geologici in termini di ampie scale spaziali e/o temporali, utilizzando i contenuti specifici, le teorie, i paradigmi, i concetti e i principi delle discipline geologiche in senso lato;
- analizzare, classificare e confrontare i materiali geologici sul terreno e in laboratorio, con sufficiente autonomia, secondo diversi punti di vista e selezionando gli adeguati metodi;
- risolvere formalmente ed analiticamente semplici problemi di natura geologico-applicativa;
- sintetizzare informazioni geologiche ottenute in campo o laboratorio con metodi e procedure adeguate, e organizzare e redigere documenti cartografici e testuali di tipo tecnico, usando anche sistemi informatici.

#### Strumenti di verifica

La verifica delle capacità ed abilità di applicazione e analisi avverrà attraverso prove pratiche, prove grafiche, compiti in aula, progetti ed attività pratiche anche con l'utilizzo di computer, allestimento di poster o tesine durante e alla fine di attività formative di laboratorio o di terreno e di corsi di insegnamento che prevedono una parte di esercitazioni.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[Chimica generale](#) [url](#)

[Fisica generale](#) [url](#)

[Geografia fisica e cartografia](#) [url](#)

[Geologia generale](#) [url](#)

[INFORMATICA](#) [url](#)

[MATEMATICA](#) [url](#)

[Mineralogia I](#) [url](#)

[Paleontologia I](#) [url](#)

[Fisica terrestre](#) [url](#)

[Geochimica](#) [url](#)

[GEOLOGIA DEL SEDIMENTARIO \(MODULO 1\)](#) [url](#)

[GEOLOGIA DEL SEDIMENTARIO \(MODULO 2\)](#) [url](#)

[Geologia strutturale e tettonica](#) [url](#)

[Geomorfologia](#) [url](#)

[Paleontologia II](#) [url](#)

[Petrografia](#) [url](#)

[Cartografia tematica e GIS](#) [url](#)

[Geologia Applicata - modulo I](#) [url](#)

[Geologia applicata - modulo II](#) [url](#)

[Geologia regionale](#) [url](#)

[Mineralogia - II modulo](#) [url](#)

[MINERALOGIA II - I modulo](#) [url](#)

[Paleoecologia e analisi di facies](#) [url](#)

[Rilevamento geologico I](#) [url](#)

[Sedimentologia](#) [url](#)

[Prova finale](#) [url](#)

[Tirocinio](#) [url](#)



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**

**Abilità comunicative**

**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- confrontare e giudicare le fonti e la sostanza delle informazioni ricevute da varie fonti (testuali, numeriche, verbali, grafiche) e rispondere ad esse;
- formulare giudizi e valutazioni specifiche circa diversi problemi di natura geologica.
- valutare i risultati del proprio e altrui lavoro in termini di qualità ed efficienza;
- identificare obiettivi e responsabilità collettive ed individuali e agire conseguentemente in modo appropriato al proprio ruolo.

Strumenti di verifica

La verifica del grado di autonomia di giudizio avverrà attraverso lo sviluppo e l'analisi di casi esemplari, saggi brevi, note scritte o relazioni su specifici argomenti e la valutazione del lavoro di tesi connesso alla prova finale del corso.



<b>Abilità comunicative</b>	<p>Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presentare in modo logico, conciso e rigoroso, in varie forme e con diversi strumenti, obiettivi, concetti, dati e procedure di lavoro o analisi sperimentale;</li> <li>- dialogare e relazionarsi con una varietà di interlocutori (pubblico, comunità scientifica, tecnici, committenti, amministratori, ecc..)</li> <li>- considerare e rispettare i punti di vista e le opinioni di altri componenti di un gruppo di lavoro;</li> <li>- leggere testi, anche specifici di carattere geologico e scrivere brevi testi in lingua inglese;</li> <li>- utilizzare strumenti informatici per raccogliere e divulgare dati, informazioni e risultati.</li> </ul> <p>Strumenti di verifica</p> <p>La verifica delle abilità comunicative avverrà attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la valutazione della chiarezza espositiva e della proprietà di linguaggio nelle risposte date durante gli esami orali e le prove scritte, anche in lingua inglese se richiesto;</li> <li>- la valutazione di presentazioni di argomenti specifici e di presentazioni di poster o tesine, anche attraverso strumenti informatici, svolte durante o alla fine delle attività formative;</li> <li>- la valutazione dello stile e della qualità della presentazione del lavoro di tesi connesso alla prova finale del corso.</li> </ul>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- avere un approccio adattabile e flessibile allo studio ed al lavoro;</li> <li>- identificare percorsi di continuo aggiornamento tecnico e culturale personale, in relazione alle proprie ambizioni professionali e di carriera, e porsi di conseguenza degli obiettivi.</li> </ul> <p>Strumenti di verifica</p> <p>La verifica delle capacità di apprendimento avverrà attraverso la valutazione delle attività di tirocinio svolto e la valutazione delle attività di preparazione, esecuzione e stesura del lavoro di tesi connesso alla prova finale del corso.</p>

▶ **QUADRO A5** | **Prova finale**

La prova finale per il conseguimento della Laurea consiste nella redazione di una tesi, svolta sotto la guida di un relatore, affidata dal Consiglio Interclasse e discussa dallo studente in presenza di un'apposita commissione nominata dal Consiglio Interclasse. Tale tesi può essere incentrata su argomenti relativi all'attività svolta durante il periodo di tirocinio e deve essere presentata sotto la forma di una relazione scritta e/o di un elaborato grafico.

L'argomento della tesi viene assegnato dal Consiglio Interclasse allo studente su proposta diretta di un Docente, o Ricercatore, afferente ad uno dei SSD di base, caratterizzanti o affini ed integrativi del Corso di studio. Il proponente, di norma, funge da Relatore seguendo la preparazione e le attività dello studente e relazionando in merito alla commissione di esame finale di laurea. Il Consiglio Interclasse valuta ed approva la domanda di assegnazione tesi presentata e autorizza, se richiesto, l'affidamento delle funzioni di Relatore a Docente o Ricercatore di altro Ateneo.

La Commissione è presieduta dal Presidente del Consiglio Interclasse o, in sua assenza, dal professore di prima fascia più anziano nel ruolo, afferente al Consiglio Interclasse. La commissione è costituita da sette membri, di norma da professori di prima e di seconda fascia e ricercatori afferenti al Consiglio Interclasse.

I criteri per la valutazione conclusiva tengono conto dell'intera carriera dello studente, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi, delle attività formative precedenti e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante. La valutazione della prova finale viene effettuata sulla base di due criteri generali: la qualità e lo stile della presentazione e la qualità e lo stile della relazione scritta e/o dell'elaborato grafico presentato dal candidato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco tesi



▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Con il link sotto riportato Ã¨ possibile accedere all'elenco delle attivitÃ  formative previste per il corso di Studi e alle informazioni specifiche relative a ciascuna di esse.

Notizie relative ai docenti titolari delle attivitÃ  formative sono reperibili, inserendo il nominativo richiesto, al sito:

<http://personale.unimore.it/>

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**

Link inserito:

[https://www.esse3.unimore.it/Guide/PaginaPercorso.do;jsessionid=A48AA228335FD15552F0ADD58B8BCE76.jym\\_unimore\\_esse3we](https://www.esse3.unimore.it/Guide/PaginaPercorso.do;jsessionid=A48AA228335FD15552F0ADD58B8BCE76.jym_unimore_esse3we)

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attivitÃ  formative

<http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/calendario-didattico.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

[https://www.esse3.unimore.it/Guide/PaginaListaAppelli.do;jsessionid=5C45A4E71077E9F1AAB2A9EA330F71F0.jym\\_unimore\\_esse3v](https://www.esse3.unimore.it/Guide/PaginaListaAppelli.do;jsessionid=5C45A4E71077E9F1AAB2A9EA330F71F0.jym_unimore_esse3v)

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

▶ QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	CHIM/03	Anno di corso 1	Chimica generale <a href="#">link</a>	LUSVARDI GIGLIOLA <a href="#">CV</a>	PA	9	76	
2.	FIS/08	Anno di corso 1	Fisica generale <a href="#">link</a>	CORNI FEDERICO <a href="#">CV</a>	PA	6	50	
3.	GEO/04	Anno di corso 1	Geografia fisica e cartografia <a href="#">link</a>	CASTALDINI DORIANO <a href="#">CV</a>	PO	6	52	✓
4.	GEO/02	Anno di corso 1	Geologia generale <a href="#">link</a>	FREGNI PAOLA <a href="#">CV</a>	PA	6	52	✓
5.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA ( <i>modulo di Matematica e informatica</i> ) <a href="#">link</a>	BONVICINI SIMONA <a href="#">CV</a>	RU	6	30	
6.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA ( <i>modulo di Matematica e informatica</i> ) <a href="#">link</a>	VALENTE PAOLO <a href="#">CV</a>	RU	6	24	
7.	GEO/06	Anno di corso 1	Mineralogia I <a href="#">link</a>	VEZZALINI MARIA GIOVANNA <a href="#">CV</a>	PO	9	76	✓
8.	GEO/01	Anno di corso 1	Paleontologia I <a href="#">link</a>	FERRETTI ANNALISA <a href="#">CV</a>	PA	6	50	

▶ QUADRO B4 Aule

Descrizione link: Sito gestione aule ex Dipartimento Scienze della Terra

Link inserito: <http://www.dscg.unimore.it/site/home/dipartimento/aule--sede-s.-eufemia.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco aule

▶ QUADRO B4 Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Sito web laboratori ex Dipartimento Scienze della Terra

Link inserito: <http://www.dscg.unimore.it/site/home/dipartimento/laboratori-e-tariffario/terra-sede-l.go-s.-eufemia.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco laboratori



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco sale studio



Descrizione link: Sito biblioteca ex Dipartimento Scienze della Terra

Link inserito: <http://www.terra.unimore.it/biblioteca/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco biblioteche



Le attività di promozione dei Corsi di Laurea Triennale in Scienze Geologiche avvengono attraverso tre livelli distinti:

- Iniziative promosse dall'Ateneo

L'ufficio orientamento dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia promuove annualmente incontri con gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori, per offrire un quadro delle proposte formative offerte dai diversi Dipartimenti dell'Ateneo. In questa sede i corsi di Laurea in Scienze Geologiche sono solitamente rappresentati da un docente, che espone i contenuti e le modalità di svolgimento dei corsi; da alcuni studenti, che portano le loro testimonianze relativamente al corso di studi e da geologi impiegati nel mondo del lavoro, per offrire un quadro delle prospettive post-laurea.

Link alla pagina web dell'iniziativa:

<http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-studio-e-tutorato/unimore-orienta.html>

- Iniziative promosse dal Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche

Ogni anno, all'apertura dell'anno scolastico, il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche invia alle scuole superiori delle provincie di Modena e Reggio Emilia un elenco di iniziative volte alla diffusione della cultura scientifica e alla promozione dei propri corsi di laurea. Queste iniziative sono suddivise in seminari, laboratori (da tenere presso le scuole o presso il Dipartimento) e visite guidate alle strutture museali collegate al Dipartimento (Museo Gemma, Museo di Paleontologia). Le tematiche proposte spaziano dallo sfruttamento delle materie prime al rischio legato ad eventi naturali (terremoti, frane e alluvioni); dal restauro dei beni culturali alle caratteristiche geologiche e geomorfologiche del paesaggio locale; dalla mineralogia alla storia remota della vita sul nostro

pianeta.

Parallelamente vengono proposti, agli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori, tirocini della durata di una settimana. Si tratta di esperienze di orientamento più complete, che mirano a fornire una conoscenza più approfondita delle Scienze della Terra, delle attività del Dipartimento e delle caratteristiche fondamentali dei Corsi di Laurea.

Link alla pagina web delle iniziative:

<http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/iniziative-per-le-scuole/iniziative-per-area-scienze-geologiche-ambientali-e-conservazio>

<http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/iniziative-per-le-scuole/contatti.html>

- Iniziative a carico dei singoli docenti.

Nel corso degli anni molti dei docenti del Dipartimento hanno creato una rete di contatti personali con scuole superiori, istituzioni, ecc. Sulla base di queste relazioni, ogni anno i docenti promuovono direttamente i corsi di laurea, intervenendo alle assemblee di orientamento di diverse scuole, oppure svolgono questa attività in modo indiretto, attraverso seminari ed incontri su tematiche geologiche di grande interesse. Un esempio di questa attività è rappresentato, nel corso dell'ultimo anno, dalle decine di conferenze svolte da alcuni docenti e dedicate in particolare all'attività sismica e ai rischi connessi.

Il CdS svolge inoltre attività di orientamento in ingresso curando e pubblicizzando il sito web del CdS. Notizie generali sulle modalità di immatricolazione e sui servizi agli studenti sono inoltre reperibili all'indirizzo web:

<http://www.dscg.unimore.it/site/home/servizi-agli-studenti.html>

Link inserito: <http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-geologiche.html>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Corso di Studio, oltre a collaborare con l'Ateneo nell'organizzazione delle iniziative da questo assunte in materia di orientamento e tutorato in itinere, nelle diverse forme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo, assicura ad ogni studente iscritto un proprio servizio di tutorato e di orientamento, individuale e personalizzato per l'intera durata degli studi. Al primo anno di studio il tutorato affronterà in particolare i problemi legati alla transizione tra Scuola superiore ed Università, al secondo e terzo anno di studi riguarderà principalmente la eventuale scelta di un piano di studio individuale, i tirocini formativi, l'eventuale prosecuzione degli studi, le opportunità di lavoro. L'assegnazione degli studenti al rispettivo tutore, individuato tra i docenti del corso di

studi, avviene all'atto dell'immatricolazione, in via anonima ed automatica da parte del Presidente del Consiglio di Interclasse.

Elenco docenti: Bettelli, Bosellini, Brunelli, Castaldini, Cipriani, Conti, Coratza, Corsini, Ferretti, Fontana, Gualtieri, Lugli, Mazzucchelli, Panini, Papazzoni, Remitti, Soldati, Vescogni, Vezzalini.

Il Consiglio Interclasse nomina inoltre un responsabile del servizio di tutorato per le questioni di tipo organizzativo e amministrativo o delega il presidente del CdS a tale funzione.

Oltre al sistema di tutoraggio individuale il CdS ha attivato anche una specifica commissione con il compito di tenere i rapporti con gli studenti dei vari anni di corso per quanto riguarda le problematiche relative all'erogazione della didattica. La composizione della commissione (docenti + rappresentanti degli studenti) è reperibile sul sito web del CdS.

Alla fine delle lezioni del primo semestre del primo anno sono previste attività di sostegno e tutorato per il superamento delle verifiche finali relative ai corsi di Matematica e Chimica generale. Le attività vengono svolte da studenti e laureandi in Matematica e Chimica sotto la supervisione e il coordinamento dei docenti titolari dei corsi stessi.

Tutorato di sostegno agli studenti lavoratori

In orari concordati tutti i docenti e ricercatori aiutano gli studenti che per motivi di lavoro non possono seguire le lezioni con corsi brevi, ripetizioni di lezioni e/o di esercitazioni pratiche, interrogazioni ed assistenza allo studio.

Descrizione link: Struttura organizzativa del CdS

Link inserito: <http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-geologiche/articolo99020102.html>

▶ **QUADRO B5** | **Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)**

In ateneo Ãˆ attivo un servizio specifico di assistenza e indirizzo per i tirocini formativi reperibile su:

<http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/tirocinio-e-stages.html>

Notizie dettagliate sulle attivitÃ di Tirocinio relative al CdS sono reperibili sul sito web del CdS.

Descrizione link: Sito web CdS

Link inserito:

<http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/tirocinio-e-stages/tirocinio-per-laurea-triennale-in-scienze-geologiche.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco enti, imprese, studi professionali convenzionati

▶ **QUADRO B5** | **Assistenza e accordi per la mobilitÃ internazionale degli studenti**

Gli studenti iscritti possono svolgere parte dei propri studi presso UniversitÃ all'estero con programmi di mobilitÃ studentesca riconosciuti dalle UniversitÃ dell'Unione Europea. Notizie dettagliate sono reperibili sul sito web di Dipartimento e su:

<http://www.unimore.it/international//>

Per incentivare il soggiorno di studenti all'estero per periodi di formazione Ãˆ previsto un riconoscimento di tale attivitÃ in sede di punteggio finale di laurea.

Link inserito: <http://www.dscg.unimore.it/site/home/relazioni-internazionali/mobilita-studentesca-per-scienze-geologiche.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Atenei in convenzione per programmi di mobilitÃ internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Universidad de Cantabria (Cantabria SPAGNA)	18/03/2010	10

University of Sheffield (Sheffield REGNO UNITO)	08/06/2008	6
Universidad din Oradea (Oradea ROMANIA)	09/11/2000	20
University of Malta (Malta MALTA)	08/06/2000	20

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La quasi totalit  dei laureati triennali del CdS sceglie di proseguire negli studi. Notizie sulle attivit  di job-placement sono comunque reperibili sul sito web del CdS.

Entro 12 mesi dalla data di laurea   possibile attivare per il laureati del CdS uno stage/tirocinio extracurricolare retribuito presso enti o aziende interessate ad un progetto di formazione convenzionato ed in collegamento con la struttura dipartimentale e gestita in collaborazione con l'ufficio stage dell'Ateneo (<http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-al-lavoro-e-placement/attivazione-tirocini.html>).

Altre informazioni utili sono reperibili sui siti:

<http://www.unimore.it/impreses/placement.html>

<http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-al-lavoro-e-placement.html>

<http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-al-lavoro-e-placement/offerte-di-lavoro-e-tirocinio.html>

<http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/esami-di-stato.html>

Link inserito: <http://www.dscg.unimore.it/site/home/enti-e-impreses/job-placement.html>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

L'offerta didattica del CdS   stata progettata in modo da formare un laureato in grado di aspirare al titolo Eurgeol di geologo europeo che riconosce le competenze e le abilit  necessarie a fornire servizi di alta qualit  nella pratica della geologia.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

I dati relativi alla adeguatezza del materiale didattico dell'ultimo anno di rilevazione (12/13) sono in lieve peggioramento rispetto a quelli degli anni precedenti (aumento delle percentuali di valutazioni negative), ma leggermente migliori di quelli di dipartimento e di ateneo; la percentuale degli studenti che indicano una piena positivit  raggiunge il 44% di quasi 4 punti superiore a quella media del dipartimento e di 8 punti superiore a quella di ateneo. I docenti del CdS sono costantemente stimolati da molti anni a migliorare la qualit  del materiale fornito o indicato e vi sono documentazioni di una sua effettiva applicazione per molte delle attivit  didattiche erogate. Il peggioramento delle valutazioni registrato pu  essere forse attribuito ad una maggiore aspettativa da parte degli studenti. Indicazioni provenienti dal corpo docente segnalano in questi ultimi anni anche una progressiva difficolt  degli studenti a trarre da dispense o testi didattici, attraverso la lettura e lo studio, concetti e nozioni con un sufficiente grado di



effettiva comprensione degli argomenti trattati.

Le segnalazioni degli studenti per il 2012/13 sul rispetto degli orari previsti sono in linea con quelle medie del dipartimento e lievemente migliori di quelle di ateneo. Anche in questo caso si registra un lieve peggioramento nelle risposte negative rispetto agli anni passati, compensato peraltro da un aumento delle valutazioni pienamente positive.

Le indicazioni 2012/13 sulla disponibilità dei docenti a fornire spiegazioni e chiarimenti si mantengono discrete (oltre 90% di risposte positive), ma con un certo aumento delle risposte negative rispetto agli anni scorsi che così superano le medie di dipartimento e di ateneo. Anche la percentuale delle valutazioni pienamente positive, in calo rispetto agli anni passati, risulta inferiore a quella media di dipartimento e di ateneo.

Il dato relativo alla chiarezza dei docenti nella rilevazione del 2012/13 mostra un peggioramento rispetto agli anni precedenti (maggiore percentuale di valutazioni negative e minore percentuale di valutazioni pienamente positive), ma si mantiene migliore nel complesso a quello medio di dipartimento e di poco peggiore a quello di ateneo.

Per quanto riguarda la percezione degli studenti sull'adeguatezza delle aule, le valutazioni negative sono in leggera crescita rispetto all'anno precedente (ma inferiori rispetto al 10/11) e nettamente più contenute (- 15%) rispetto alle medie di ateneo e di dipartimento (-7% circa).

La soddisfazione complessiva degli studenti sulle attività didattiche del CdS per il 2012/13 si mantiene abbastanza in linea con quelle degli anni precedenti (più valutazioni pienamente positive, ma anche più valutazioni negative) e leggermente migliore di quella media di dipartimento e di ateneo.

Il CdS valuta positivamente nel complesso le performance raggiunte nell'ultimo anno di rilevazione ed è impegnato a mantenere lo standard raggiunto e a recuperare i deficit emersi attraverso la costante sensibilizzazione del corpo docente sull'importanza di un'attiva attenzione alle valutazioni degli studenti sull'erogazione della didattica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati relativi alla soddisfazione complessiva dei laureati 2013 si mantengono in linea con quelli degli anni precedenti e sensibilmente migliori a quelli di ateneo e dipartimento per quanto riguarda le percentuali di piena soddisfazione.

Anche riguardo ai rapporti con i docenti le valutazioni dei laureati si mantengono in linea (con un lieve miglioramento) con gli anni scorsi; il confronto con i dati di dipartimento e di ateneo mostrano anche in questo caso un deciso aumento delle percentuali relative alla piena soddisfazione.

La percezione sulla sostenibilità del carico didattico degli insegnamenti da parte dei laureati è in leggera diminuzione nei confronti degli anni 2011 e 2012 con due valutazioni parzialmente negative sulle 17 opinioni raccolte. Rispetto ai dati di dipartimento e di ateneo si nota una sostanziale uniformità con un certo aumento delle percentuali relative alla completa sostenibilità.

Oltre l'80% degli intervistati 2013 si re-iscriverebbe al CdS, con un certo miglioramento rispetto agli anni precedenti. Il confronto con i dati di dipartimento e di ateneo indica una buona performance del CdS, con una decina di punti percentuale in più su entrambi.

Si registra un relativo peggioramento delle percezioni dei laureati 2013 sull'adeguatezza delle aule rispetto agli anni precedenti pur con valutazioni positive che raggiungono complessivamente quasi l'80%. Il confronto con i dati di dipartimento e di ateneo mostrano una sostanziale uniformità.

Oltre il 90% degli intervistati 2013 dichiara frequenze assidue alle attività formative, mediamente superiori a quelle complessive di dipartimento e di ateneo e a quelle dichiarate dai laureati del CdS degli anni precedenti.

Il CdS valuta come soddisfacenti nel complesso i dati relativi al 2013. Il peggioramento rispetto all'adeguatezza delle aule è compatibile e spiegabile con l'aumento delle immatricolazioni registrato (dai 15 della coorte 2008 ai 40 della coorte 2011) e con le difficoltà a reperire per tutte le attività aule e laboratori didattici sufficientemente capienti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni dei laureati



## ▶ QUADRO C1

## Dati di ingresso, di percorso e di uscita

### Dati di ingresso

Il livello delle immatricolazioni si è mantenuto negli ultimi tre anni di rilevazione ad un livello alto rispetto agli standard abituali del CdS, registrando tra l'altro un costante aumento. Nell'ultimo anno di rilevazione si è osservato una diminuzione delle immatricolazioni femminili con percentuali che si assestano comunque su quelle abituali del CdS, ma nettamente inferiori rispetto ai dati di dipartimento e di ateneo. Le percentuali degli immatricolati nello stesso anno del diploma (tra il 75 e il 78%) si mantengono stabili rispetto agli anni precedenti, in linea con i dati di dipartimento e lievemente superiori a quelli di ateneo. Anche le percentuali degli immatricolati al CdS rispetto agli immatricolati totali del dipartimento e dell'ateneo si mantengono costanti nel tempo.

La percentuale di studenti stranieri negli ultimi due anni accademici è in lieve flessione ma su numeri estremamente bassi; le percentuali sono di poco inferiori a quelle di dipartimento e di ateneo. I ripetenti iscritti al primo anno di corso nel 2013/14 sono in flessione e quasi dimezzati rispetto al 2011/12. La stragrande maggioranza delle matricole proviene dalle provincie di riferimento dell'ateneo. Nei tre anni di rilevazione i residenti fuori regione oscillano tra il 5% circa ed il 20%; nell'ultimo anno si è avuta una certa diminuzione rispetto all'anno precedente ma un aumento rispetto al 2011/12. Le percentuali dell'ultimo anno sono leggermente inferiori rispetto ai dati di dipartimento e di ateneo.

Nel 2013/14 si è invertito il rapporto tra immatricolati provenienti dai licei scientifici e quelli provenienti da istituti tecnici, nell'anno precedente favorevole ai primi. Le altre provenienze raggiungono complessivamente circa il 30% degli immatricolati con percentuali inferiori al 10 per i licei classici e gli istituti professionali. Il confronto con i dati di ateneo e di dipartimento mostra pochi scostamenti.

Nell'ultimo anno di rilevazione si nota un certo miglioramento per quanto riguarda il voto di maturità delle matricole; si conferma ancora comunque come ancora la grande maggioranza (oltre 80%) abbia conseguito una votazione solo discreta o modesta. Il confronto con i dati di ateneo e di dipartimento evidenzia, soprattutto per le corti degli anni precedenti, una minore percentuale di votazioni di eccellenza e buone.

### Dati di Percorso

I dati relativi alla percentuale di iscritti agli anni successivi mostrano una buona performance del CdS rispetto ai dati di dipartimento e di ateneo. In un caso, per la coorte 11/12, lo scostamento raggiunge circa i 20 punti percentuali. Il dato è confermato dal tasso di abbandono tra 1° e 2° anno sul totale degli iscritti che si mantiene per tutti gli anni di rilevazione su percentuali piuttosto basse (13-25%) inferiori mediamente a quelle di dipartimento (17-31%) e di ateneo (24-26%). Analoghe considerazioni possono essere fatte per i dati relativi agli abbandoni tra 2° e 3° anno. Le percentuali degli iscritti fuori corso del CdS oscillano negli anni di rilevazione da 0 a 10%, sensibilmente minori di quelle di dipartimento (19-29) e di ateneo (18-22). Il conteggio dei CFU medi acquisiti dagli studenti del CdS mostra complessivamente andamenti sostanzialmente stabili nel tempo. Il confronto con i dati di dipartimento e di ateneo evidenzia come vi sia un certo ritardo per quanto riguarda i CFU acquisiti durante il primo anno di corso (-2-6 CFU), un riallineamento per il secondo anno e un sensibile scarto positivo (+20-25 CFU) per i crediti acquisiti dagli studenti del CdS nel terzo anno di corso.

Il numero medio complessivo di esami sostenuti dagli studenti del CdS è in lieve flessione nel tempo (da 11,7 a 9,4) per le corti 9/10 e 10/11, ma è alto rispetto ai dati di dipartimento e di ateneo. I voti medi sono sostanzialmente stabili nel tempo e in linea con quelli di dipartimento e di ateneo.

### Dati di Uscita

I dati riguardanti i laureati del CdS sono relative a numeri piuttosto bassi e quindi il loro valore statistico deve considerarsi piuttosto modesto.

Le percentuali dei laureati del CdS in corso sugli iscritti al terzo anno per le corti 08/09 e 09/10 raggiungono rispettivamente il 67 e il 58 circa. Esse sono più alte di quelle medie di dipartimento e di ateneo che si attestano intorno al 50. I voti medi di laurea sono in flessione nel tempo (da 106 a 98 circa), di poco inferiori a quelli medi di dipartimento e in linea o superiori a quelli di

ateneo.

Il dato sui laureati per anno solare sconta probabilmente per il CdS il fatto che vi sia una significativa percentuale di studenti di coorti e ordinamento precedenti in ritardo con gli studi. Ci   comporta che le percentuali di laureati in corso a partire dal 2010 e fino al 2013, pur essendo in aumento nel tempo (da circa 40% a 52%), si mantengano inferiori a quelle di dipartimento e soprattutto a quelle di ateneo. Piuttosto netto   anche il divario in termini di voto di laurea tra i laureati del CdS del nuovo e del vecchio ordinamento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Il numero dei laureati nel triennio monitorato   oscillato tra i 7 e i 15, con tassi di risposta medi intorno al 90%. Il valore statistico dei dati deve pertanto ritenersi modesto.

Ad un anno dalla laurea le percentuali di chi lavora oscillano tra il 23 e il 58, superiori a quelle medie della classe e con oscillazioni pi  ampie rispetto ai dati di dipartimento (38   50) e di ateneo (52   55). Nell'ultimo anno di rilevazione riferito ai laureati nel 2012 risulterebbe un drastico calo dei laureati che hanno proseguito gli studi (da circa il 60% al 17%) con un 25% che cercherebbe lavoro. Il dato appare anomalo anche in considerazione del fatto che una rilevazione autonoma del CdS sui laureati triennali degli anni accademici compresi tra il 2008 e il 2013 indica che il 63% dei laureati triennali si   poi iscritto alla LM in Scienze e Tecnologie geologiche dell'ateneo; pi  in particolare, per gli anni accademici 11/12 e 12/13 si hanno livelli di immatricolazione alla LM del 56% e dell'85%.

Per i laureati occupati l'utilizzo delle competenze acquisite   generalmente modesto, in linea con quello medio della classe su scala nazionale; molti laureati triennali in Scienze Geologiche proseguono evidentemente un lavoro gi  avviato prima o durante il percorso di studi. Stesse valutazioni, confermate anche dai dati relativi all'efficacia della laurea, sono peraltro desumibili dai dati riferiti al dipartimento mentre quelli relativi all'intero ateneo indicano una maggior possibilit  , per laureati triennali di altre classi di laurea, di utilizzare le competenze acquisite.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Efficacia Esterna

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'attivit  obbligatoria di tirocinio (6 CFU   150 ore) degli studenti del CdS si   svolta in passato e si svolge tuttora, nella stragrande maggioranza dei casi, in strutture extradipartimentali (enti di gestione territoriale o di ricerca e divulgazione, industrie, studi professionali, ecc...); da un biennio   consentito anche un tirocinio interno al Dipartimento per lo svolgimento di attivit  pratiche e di laboratorio su particolari tematiche e metodologie di indagine e analisi. I progetti di tirocinio vengono presentati, discussi e approvati nelle riunioni periodiche del Consiglio di Corso di Studio.

Il CdS ha predisposto da anni dei questionari facoltativi di fine tirocinio da compilarsi a cura del tutor aziendale nei quali veniva richiesto un giudizio articolato in 5 livelli (Molto insufficiente, Insufficiente, Sufficiente, Buono e Ottimo) riguardo l'attivit  del tirocinante ed in particolare sui seguenti punti:

1. Coerenza dell'attivit  svolta con il progetto formativo
2. Adeguatezza del numero di ore di tirocinio al conseguimento degli obiettivi
3. Livello culturale e competenza tecnica

4. Inserimento e abilità relazionali con il personale della struttura
5. Spirito d'iniziativa
6. Capacità di lavorare in gruppo
7. Impegno e applicazione nello svolgimento del lavoro
8. Interesse per le attività svolte
9. Puntualità e precisione
10. Grado di autonomia
11. Servizio fornito dall'ufficio per il tirocinio dell'Ateneo
12. Utilità del tirocinio per l'azienda
13. Giudizio globale sul tirocinante

A queste domande si aggiungeva una richiesta di informazione circa la proposta di una eventuale collaborazione lavorativa futura e, se s'è, secondo quale tipologia contrattuale.

La compilazione di questo tipo di questionari e la loro raccolta da parte dell'ufficio tirocini dell'Ateneo è stata per lo più decisamente modesta in termini percentuali rispetto al numero di tirocini svolti; ciò preclude un qualsiasi riscontro di tipo statistico. Le risposte ottenute hanno comunque evidenziato giudizi generalmente positivi sui tirocinanti ed in particolare per quanto riguarda la preparazione tecnico/culturale.

Da quest'anno il CdS si è attivato per trasmettere tramite e-mail alle strutture che in passato hanno ospitato tirocinanti (oltre 60) un questionario volto a valutare l'efficacia dell'attività svolta ed avere indicazioni utili per una sua possibile eventuale rimodulazione.

Il testo del questionario è disponibile nel PDF allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

I corsi di studio afferenti all Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche (DSCG) (LT Scienze Naturali, LT ed LM Scienze Geologiche) fanno riferimento al responsabile AQ Prof. M. Mazzucchelli per i rapporti con il Presidio di Qualità di Ateneo e per il coordinamento tra i corsi di studio. I due responsabili AQ del DSCG (Prof. M. Mazzucchelli, Prof. M. Saladini) si coordineranno per assicurare una migliore efficacia organizzativa.

La responsabilità della Assicurazione della qualità del corso di studi fa capo al Presidente del CdS Filippo Panini che presiede una commissione ad hoc costituita da docenti rappresentanti delle varie aree scientifico-disciplinari e che si riunisce su convocazione del presidente. La commissione "cos" composta: Filippo Panini (Presid.), Francesca Bosellini (Vicepresid.), Dorianò Castaldini, Alessandro Corsini, Alessandro Gualtieri (Vicepresid.), Gigliola Lusvardi, Maurizio Mazzucchelli, Vittoria Vandelli (rappr. Studenti).

Ulteriori notizie sulle responsabilità e sui compiti della commissione sono reperibili sul collegamento sotto riportato:

Link inserito: <http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-geologiche/articolo99020637.html>

## ▶ QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il CdS programma i lavori della sua struttura organizzativa in linea e con la tempistica prevista dalle strutture ministeriali, di ateneo e dipartimentali.

Il Presidio di Qualità del CdS (PQ-CdS) organizza il suo lavoro fissando di riunirsi in coincidenza delle riunioni del Consiglio Interclasse, pur rimanendo ciascun membro a disposizione degli altri (e soprattutto degli studenti) per raccogliere/trasmettere informazioni via e-mail. Durante queste riunioni periodiche il PQ-CdS provvederà alla organizzazione e programmazione delle seguenti attività :

- attività ricognitiva da parte della commissione orientamento/tutorato sulle esigenze delle nuove matricole. Lo svolgimento " previsto entro le prime due settimane di avvio delle lezioni mediante incontri programmati nello stesso periodo;
- attività ricognitiva sulle criticità emerse all'interno di ciascun insegnamento. Lo svolgimento " previsto al termine di ciascun insegnamento ed " a cura dei singoli docenti che dovranno poi riferire ai componenti del PQ-CdS. La ricognizione avverrà attraverso la compilazione di questionari simili alle schede di valutazione in forma anonima che verranno rese accessibili al PQ-CdS;

- attività informativa sulle criticità risolte e novità introdotte. L'implementazione di questa attività avviene attraverso il costante aggiornamento della pagina web del Corso, attraverso comunicazioni sistematiche a tutti i componenti del Consiglio Interclasse o attraverso informazioni ai vari soggetti (studenti, docenti, personale T/A, direzione del dipartimento, soggetti esterni) coinvolti.

Il Consiglio interclasse viene convocato di norma con cadenza mensile e provvede alla tempestiva approvazione/attuazione delle iniziative programmate dal regolamento didattico del CdS nelle scadenze istituzionali previste. Il testo del regolamento con i relativi allegati "A" reperibile al collegamento seguente:

Link inserito: <http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-geologiche.html>

## ▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

Il RAR verrà compilato con periodicità annuale e farà riferimento al triennio precedente alla data di compilazione. A tal fine il gruppo di lavoro incaricato si riunirà almeno due volte all'anno (settembre e dicembre/gennaio). Nella prima fase verranno valutati i dati raccolti e gli indicatori statistici forniti dalle strutture di ateneo o elaborati in proprio dal CdS. Nella seconda fase verranno progettate e programmate le azioni ritenute necessarie al fine di un miglioramento generale del CdS e redatto il rapporto annuale per la successiva approvazione da parte degli organi accademici.

La responsabilità complessiva delle azioni ricade sul Responsabile del RAR (Presidente del Consiglio Interclasse) affiancato per particolari tipologie dalle varie articolazioni della Struttura di Gestione del CdS reperibile sul sito web del Dipartimento.

Link inserito: <http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-geologiche/articolo99020102.html>

## ▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

## ▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Scheda Informazioni

<b>Università</b>	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
<b>Nome del corso</b>	Scienze Geologiche
<b>Classe</b>	L-34 - Scienze geologiche
<b>Nome inglese</b>	Geological Sciences
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-geologiche.html">http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-geologiche.html</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html">http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale



## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PANINI Filippo
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio Interclasse - Consiglio di Dipartimento
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze chimiche e geologiche



## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CASTALDINI	Doriano	GEO/04	PO	1	Base/Caratterizzante	1. Geografia fisica e cartografia
2.	FREGNI	Paola	GEO/02	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Geologia generale
3.	MAZZUCHELLI	Maurizio	GEO/07	PO	1	Base/Caratterizzante	1. Petrografia
4.	REMITTI	Francesca	GEO/03	RU	1	Base/Caratterizzante	1. Geologia strutturale e tettonica
5.	VEZZALINI	Maria Giovanna	GEO/06	PO	1	Base/Caratterizzante	1. Mineralogia I



6.	BOSELLINI	Francesca	GEO/01	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Paleontologia II
----	-----------	-----------	--------	----	---	----------------------	---------------------

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## ▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Lioci	Simone Vincenzo	7197@studenti.unimore.it	
Costantini	Marco	169667@studenti.unimore.it	
Fantini	Riccardo	189422@studenti.unimore.it	

## ▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Panini	Filippo
Bosellini	Francesca
Castaldini	Doriano
Corsini	Alessandro
Gualtieri	Alessandro
Lusvardi	Gigliola
Mazzucchelli	Maurizio
Vandelli	Vittoria

## ▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BETTELLI	Giuseppe	
BOSELLINI	Francesca	
BRUNELLI	Daniele	
CONTI	Stefano	
CORSINI	Alessandro	
FERRETTI	Annalisa	
FONTANA	Daniela	
CIPRIANI	Anna	anna.cipriani@unimore.it
GUALTIERI	Alessandro	
CASTALDINI	Doriano	
LUGLI	Stefano	
PANINI	Filippo	
REMITTI	Francesca	
SOLDATI	Mauro	
VESCOGNI	Alessandro	
VEZZALINI	Maria Giovanna	
CORATZA	Paola	
PAPAZZONI	Cesare Andrea	
MAZZUCHELLI	Maurizio	

## ► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## ► Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione



## Sedi del Corso



**Sede del corso: S. Eufemia 19 41100 - MODENA**

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	22/09/2014
Utenza sostenibile	50



## Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni



<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	16-213^2014^PDS0-2014^171
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1



## Date



<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	10/04/2014
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	10/04/2014
Data di approvazione della struttura didattica	17/03/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/03/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	29/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	12/06/2007 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

- 1) Adeguamento alla normativa di modifica del DM 509/99 (DM 270/04).
- 2) Adeguamento alle nuove tabelle ministeriali (DM 16/3/07) relative alla classe L-34 e alle loro norme interpretative e di attuazione (DM 26/7/07 e DM 31/10/07).
- 3) Adeguamento degli obiettivi formativi e dei contenuti complessivi del corso alla principale figura professionale di riferimento (Geologo iunior).
- 4) Semplificazione e riduzione della offerta didattica complessiva con eliminazione dei percorsi formativi opzionali di tipo professionalizzante presenti nel terzo anno di corso della laurea ex 509/99.
- 5) Potenziamento di alcune discipline e SSD caratteristici della preparazione di base del geologo.
- 6) Incremento delle attività formative a carattere pratico, soprattutto di quelle volte alla acquisizione di abilità di terreno.
- 7) Spostamento alla laurea magistrale di attività formative di carattere avanzato e/o specialistico e di tipo applicativo o professionalizzante in determinati campi, già previste per la laurea ex 509/99.
- 8) Ridefinizione ed inclusione nel piano di studi di attività ritenute indispensabili per tutti i laureati di primo livello in Scienze Geologiche in precedenza fornite come corsi opzionali.

9) Spostamento di alcune attività formative affini e integrative alla laurea magistrale.

10) Miglior definizione di specifici requisiti di conoscenze per l'accesso al corso di laurea e determinazione più precisa e puntuale delle loro modalità di verifica.

Il corso di laurea è strutturato in maniera conforme alle indicazioni (Syllabus) del Collegio dei Presidenti dei Corsi di Studio in Scienze Geologiche: ciò garantisce il giusto livello di omogeneità dell'offerta formativa e favorisce la mobilità degli studenti della Classe.



### Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

La denominazione del corso è chiara e comprensibile per gli studenti. Le parti sociali sono state consultate e la continuità dei rapporti è stata assicurata mediante la costituzione di un Comitato di Indirizzo. Gli obiettivi formativi specifici sono dettagliati, soprattutto per l'aspetto professionalizzante. Le modalità di verifica e gli strumenti didattici utilizzati sono chiari e precisi. È previsto un test di ingresso e attività di recupero. La prova finale è descritta in modo chiaro ed esauriente. Gli sbocchi professionali sono indicati con dettaglio. La progettazione è stata eseguita in modo corretto e monitorata con continuità dal Nucleo di Valutazione. Il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente iscritto nel corso attivo nel precedente ordinamento è soddisfacente. Il corso di laurea ha registrato un andamento degli iscritti negli ultimi due anni sostanzialmente stabile. Il tasso di abbandono è risultato pari al 9%. Il livello di soddisfazione degli studenti monitorato mediante il questionario di valutazione della didattica risulta discreto.



### Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

La denominazione del corso è chiara e comprensibile per gli studenti. Le parti sociali sono state consultate e la continuità dei rapporti è stata assicurata mediante la costituzione di un Comitato di Indirizzo. Gli obiettivi formativi specifici sono dettagliati, soprattutto per l'aspetto professionalizzante. Le modalità di verifica e gli strumenti didattici utilizzati sono chiari e precisi. È previsto un test di ingresso e attività di recupero. La prova finale è descritta in modo chiaro ed esauriente. Gli sbocchi professionali sono indicati con dettaglio. La progettazione è stata eseguita in modo corretto e monitorata con continuità dal Nucleo di Valutazione. Il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente iscritto nel corso attivo nel precedente ordinamento è soddisfacente. Il corso di laurea ha registrato un andamento degli iscritti negli ultimi due anni sostanzialmente stabile. Il tasso di abbandono è risultato pari al 9%. Il livello di soddisfazione degli studenti monitorato mediante il questionario di valutazione della didattica risulta discreto.



### Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2012	171400008	<b>Cartografia tematica e GIS</b>	GEO/04	Paola CORATZA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	GEO/04	52
2	2014	171402453	<b>Chimica generale</b>	CHIM/03	Gigliola LUSVARDI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	CHIM/03	76
3	2014	171402462	<b>Fisica generale</b>	FIS/08	Federico CORNI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	FIS/08	50
4	2013	171400026	<b>Fisica terrestre</b>	FIS/06	Sergio PUGNAGHI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	FIS/06	50
5	2013	171400035	<b>GEOLOGIA DEL SEDIMENTARIO (MODULO 1)</b> (modulo di Geologia del sedimentario)	GEO/02	Daniela FONTANA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	GEO/02	52
6	2013	171400036	<b>GEOLOGIA DEL SEDIMENTARIO (MODULO 2)</b> (modulo di Geologia del sedimentario)	GEO/02	Filippo PANINI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	GEO/02	54
7	2013	171400030	<b>Geochimica</b>	GEO/08	Fittizio DOCENTE		50
8	2014	171402467	<b>Geografia fisica e cartografia</b>	GEO/04	<b>Docente di riferimento</b> Doriano CASTALDINI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	GEO/04	52
9	2012	171400033	<b>Geologia applicata</b>	GEO/05	Alessandro CORSINI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	GEO/05	52

10	2012	171400033	<b>Geologia applicata</b>	GEO/05	Francesco RONCHETTI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	GEO/05	52
11	2014	171402471	<b>Geologia generale</b>	GEO/02	<b>Docente di riferimento</b> Paola FREGNI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	GEO/02	52
12	2012	171400038	<b>Geologia regionale</b>	GEO/02	Stefano CONTI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	GEO/02	52
13	2013	171400039	<b>Geologia strutturale e tettonica</b>	GEO/03	<b>Docente di riferimento</b> Francesca REMITTI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	GEO/03	76
14	2013	171400040	<b>Geomorfologia</b>	GEO/04	Mauro SOLDATI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	GEO/04	54
15	2014	171402476	<b>INFORMATICA</b> (modulo di Matematica e informatica)	INF/01	Simona BONVICINI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MAT/03	30
16	2014	171402476	<b>INFORMATICA</b> (modulo di Matematica e informatica)	INF/01	Paolo VALENTE <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	INF/01	24
17	2014	171402485	<b>Mineralogia I</b>	GEO/06	<b>Docente di riferimento</b> Maria Giovanna VEZZALINI <i>Prof. I fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	GEO/06	76
18	2012	171400045	<b>Mineralogia II</b>	GEO/06	Alessandro GUALTIERI <i>Prof. I fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	GEO/06	56
19	2012	171400860	<b>Paleoecologia e analisi di</b>	GEO/01	Alessandro VESCOGNI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di</i>	GEO/01	56



			<b>facies</b>	<i>MODENA e REGGIO EMILIA</i>		
20	2014	171402486	<b>Paleontologia I</b>	GEO/01	Annalisa FERRETTI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	GEO/01 50
21	2013	171400049	<b>Paleontologia II</b>	GEO/01	<b>Docente di riferimento</b> Francesca BOSELLINI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	GEO/01 76
22	2013	171400051	<b>Petrografia</b>	GEO/07	<b>Docente di riferimento</b> Maurizio MAZZUCHELLI <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	GEO/07 102
23	2012	171400053	<b>Rilevamento geologico (attività di campo)</b>	GEO/02	Filippo PANINI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	GEO/02 88
24	2012	171400861	<b>Sedimentologia</b>	GEO/02	Stefano LUGLI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	GEO/02 56
						ore totali 1388



## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche	MAT/03 Geometria ↳ <i>MATEMATICA (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 9
Discipline fisiche	FIS/08 Didattica e storia della fisica ↳ <i>Fisica generale (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 9
Discipline informatiche	INF/01 Informatica ↳ <i>INFORMATICA (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 9
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale e inorganica ↳ <i>Chimica generale (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9	6 - 12
Discipline geologiche	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia ↳ <i>Geografia fisica e cartografia (1 anno) - 6 CFU</i>  GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica ↳ <i>Geologia generale (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 15
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 36 (minimo da D.M. 36)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			39	36 - 54

CFU	CFU	CFU
-----	-----	-----

Attività caratterizzanti	settore	Ins	Off	Rad
Ambito geologico-paleontologico	<p>GEO/03 Geologia strutturale</p> <hr/> <p>↳ <i>Geologia strutturale e tettonica (2 anno) - 9 CFU</i></p> <hr/> <p>GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica</p> <hr/> <p>↳ <i>GEOLOGIA DEL SEDIMENTARIO (MODULO 1) (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>GEOLOGIA DEL SEDIMENTARIO (MODULO 2) (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Rilevamento geologico I (3 anno) - 9 CFU</i></p> <hr/> <p>GEO/01 Paleontologia e paleoecologia</p> <hr/> <p>↳ <i>Paleontologia I (1 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Paleontologia II (2 anno) - 9 CFU</i></p> <hr/>	45	45	39 - 45
Ambito geomorfologico-geologico applicativo	<p>GEO/05 Geologia applicata</p> <hr/> <p>↳ <i>Geologia Applicata - modulo I (3 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Geologia applicata - modulo II (3 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia</p> <hr/> <p>↳ <i>Geomorfologia (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/>	18	18	15 - 21
Ambito mineralogico-petrografico-geochimico	<p>GEO/08 Geochimica e vulcanologia</p> <hr/> <p>↳ <i>Geochimica (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>GEO/07 Petrologia e petrografia</p> <hr/> <p>↳ <i>Petrografia (2 anno) - 12 CFU</i></p> <hr/> <p>GEO/06 Mineralogia</p> <hr/> <p>↳ <i>Mineralogia I (1 anno) - 9 CFU</i></p> <hr/>	27	27	27 - 35

Ambito geofisico	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre ↳ <i>Fisica terrestre (2 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 9
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 87 (minimo da D.M. 51)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			96	87 - 110

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad			
Attività formative affini o integrative	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica ↳ <i>Geologia regionale (3 anno) - 6 CFU</i>	18	18	18 - 24 min 18			
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia ↳ <i>Cartografia tematica e GIS (3 anno) - 6 CFU</i>						
	GEO/06 Mineralogia ↳ <i>Mineralogia - II modulo (3 anno) - 3 CFU</i>						
	↳ <i>MINERALOGIA II - I modulo (3 anno) - 3 CFU</i>						
	<b>Totale attività Affini</b>				18	18 - 24	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
Abilità informatiche e telematiche		-	-

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	6	3 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		27	24 - 36

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti**

180

165 - 224



### Comunicazioni dell'ateneo al CUN



### Note relative alle attività di base

Per ciascun credito formativo almeno il 50% dell'impegno dello studente sarà riservato per lo studio personale, salvo nel caso di attività ad elevato contenuto sperimentale o pratico (ad esempio laboratori).



### Note relative alle altre attività

Per ciascun credito formativo almeno il 50% dell'impegno dello studente sarà riservato per lo studio personale, salvo nel caso di attività ad elevato contenuto sperimentale o pratico (ad esempio laboratori, attività di terreno, attività per la preparazione della prova finale e tirocinii formativi).



### Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Le attività formative in questione intendono fornire agli studenti competenze mirate per la principale figura professionale di riferimento del CdS (Geologo iunior). I loro contenuti ed obiettivi formativi integrano con un carattere applicativo e professionalizzante contenuti ed obiettivi formativi delle rispettive discipline di base. In particolare, per quanto riguarda il settore GEO/02, si propone di fornire conoscenze approfondite del territorio di specifico interesse per i futuri laureati e delle tecniche operative e degli elementi di valutazione che permettono di ricostruire la storia geologica di una regione attraverso l'utilizzo di dati provenienti da varie discipline di Scienze della Terra.

Per i settori GEO/04 e GEO/05 si intende fornire la possibilità di integrare le conoscenze di base dei corsi a carattere geomorfologico e geologico-applicativo attraverso l'utilizzo in laboratorio di tecnologie informatiche che costituiscono uno strumento indispensabile per applicazioni di vario tipo nell'ambito e a supporto della gestione e salvaguardia del territorio. Per quanto riguarda il settore GEO/06, le eventuali attività previste saranno volte a integrare le tematiche proposte nei corsi di base e caratterizzanti come la geologia, la petrografia, la paleontologia, fornendo spiegazioni a livello strutturale-microstrutturale dei fenomeni descritti in maniera empirica alla meso- e macro-scala e permettendo dunque al laureato una comprensione della fenomenologia nella sua globalità e complessità di relazioni.

Il CdS ex 509/99 prevedeva attività affini ed integrative che andavano ad integrare alcune delle discipline di base dei settori MAT, FIS, INF e CHIM o erano incardinate su settori di forte interdisciplinarietà (IUS o L-LIN) rispetto ai settori strettamente legati alle "Scienze della Terra". L'esperienza di questi anni ha suggerito di riservare alla Laurea Magistrale alcune di queste attività (incardinate nei settori IUS) in quanto facilmente assimilabili e fruibili da studenti dotati di una maggiore maturità e preparazione e funzionali agli obiettivi formativi generali della laurea magistrale.

Per ciascun credito formativo almeno il 50% dell'impegno dello studente sarà riservato per lo studio personale, salvo nel caso di attività ad elevato contenuto sperimentale o pratico (ad esempio laboratori e attività di terreno).

## ▶ Note relative alle attività caratterizzanti

Per ciascun credito formativo almeno il 50% dell'impegno dello studente sarà riservato per lo studio personale, salvo nel caso di attività ad elevato contenuto sperimentale o pratico (ad esempio laboratori e attività di terreno).

## ▶ Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/04 Matematiche complementari			
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica	6	9	6
	MAT/07 Fisica matematica			
	MAT/08 Analisi numerica			
	MAT/09 Ricerca operativa			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
Discipline fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica, modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare	6	9	6
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica			
Discipline informatiche	INF/01 Informatica	6	9	3
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
Discipline chimiche	CHIM/01 Chimica analitica			
	CHIM/02 Chimica fisica	6	12	6
	CHIM/03 Chimica generale e inorganica			
	CHIM/06 Chimica organica			
Discipline	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia			
	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica			
	GEO/03 Geologia strutturale			
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia			
	GEO/05 Geologia applicata			

geologiche	GEO/06 Mineralogia GEO/07 Petrologia e petrografia GEO/08 Geochimica e vulcanologia GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali	12	15	12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 36:		36		
<b>Totale Attività di Base</b>		36 - 54		

## ▶ Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Ambito geologico-paleontologico	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica GEO/03 Geologia strutturale	39	45	15
Ambito geomorfologico-geologico applicativo	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia GEO/05 Geologia applicata	15	21	12
Ambito mineralogico-petrografico-geochimico	GEO/06 Mineralogia GEO/07 Petrologia e petrografia GEO/08 Geochimica e vulcanologia GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali	27	35	18
Ambito geofisico	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre GEO/10 Geofisica della terra solida GEO/11 Geofisica applicata GEO/12 Oceanografia e fisica dell'atmosfera	6	9	6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 51:		87		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		87 - 110		

## ▶ Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	



Attività formative affini o integrative	AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali			
	AGR/14 - Pedologia			
	BIO/01 - Botanica generale			
	BIO/02 - Botanica sistematica			
	BIO/03 - Botanica ambientale e applicata			
	BIO/04 - Fisiologia vegetale			
	BIO/05 - Zoologia			
	BIO/07 - Ecologia			
	BIO/08 - Antropologia			
	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	18	24	18
	GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica			
	GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia			
	GEO/05 - Geologia applicata			
	GEO/06 - Mineralogia			
	ICAR/01 - Idraulica			
	ICAR/07 - Geotecnica			
	ICAR/08 - Scienza delle costruzioni			
ICAR/15 - Architettura del paesaggio				
ING-IND/28 - Ingegneria e sicurezza degli scavi				
IUS/10 - Diritto amministrativo				
SECS-P/07 - Economia aziendale				
<b>Totale Attività Affini</b>	<b>18 - 24</b>			

## ▶ Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

**Riepilogo CFU****CFU totali per il conseguimento del titolo****180**

Range CFU totali del corso

165 - 224